



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 42 del 23 /05 /2022

**Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Gennaro Oliviero**

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Michele SCHIANO DI VISCONTI, avente ad oggetto: "Restituzione all'Ospedale Loreto Mare delle attività svolte in epoca pre-COVID"

**Il Consigliere Regionale
Dott. Schiano di Visconti Michele**



Consiglio Regionale della Campania



Attività ispettiva

Reg. Gen. n.454/1/XI Legislatura

prot. n. 42
del 23 maggio 2022

**Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania
on.le De Luca Vincenzo
Sede**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
ai sensi dell'art. 124 del vigente Regolamento consiliare.

Premesso

che il presidio S. Maria di Loreto Nuovo, noto anche come Loreto Mare, rientra nella rete della assistenza sanitaria dell'Azienda ASL Napoli 1 Centro, Distretto Sanitario n. 31, e attualmente è un DEA di II livello che effettua per lo più prestazioni in regime di urgenza ed emergenza;

che il già menzionato nosocomio è dotato di Pronto Soccorso in cui è attivo il Triage e l'Osservazione Breve, esso accoglieva ed assisteva circa 70.000 persone all'anno, effettuando circa 12.000 ricoveri nei 193 posti letto disponibili;

che, a seguito della emergenza pandemica e per effetto della dichiarazione dello stato di emergenza connessa al rischio sanitario adottata il 31/01/2020 dal Consiglio dei ministri, l'Ospedale S. Maria di Loreto Nuovo veniva riconvertito con l'attivazione di n. 70 posti per l'emergenza COVID-19 di cui n. 10 posti di terapia intensiva, n. 20 posti di terapia sub-intensiva e n. 40 posti di elevata assistenza;

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Centro Direzionale, Isola F/13 – 80143 NAPOLI



Consiglio Regionale della Campania

che, con disposizione aziendale n. 73 del 09/03/2020, l'ASL competente stabiliva il trasferimento temporaneo di alcune Unità Operative e del personale sanitario, ivi compresi il personale dirigente medico, presso altri ospedali della ASL NA1;

che nei giorni scorsi si è registrata una emergenza sovraffollamento al Pronto Soccorso dell'A.O. Cardarelli che ha evidenziato la mancata tenuta della rete dell'emergenza nella città di Napoli e che, in conseguenza di ciò, anche le richieste di assistenza al 118 classificate in codice rosso vengono soddisfatte con grave ritardo;

che dopo due anni dall'inizio dell'emergenza pandemica si registra la diminuzione dell'incidenza con una trasmissibilità al di sotto della soglia epidemica e la conseguente generale diminuzione del tasso di occupazione dei posti letto in area medica;

che, così come denunciato da diversi medici attraverso i media, allo stato, l'Ospedale Loreto Mare risulta praticamente vuoto al punto che gli stessi hanno fatto ricorso a termini come "spreco" e "struttura fantasma" per descrivere l'attuale situazione che stanno vivendo i dieci dottori in servizio tra cui 7 anestesisti con reparti deserti, a fronte di pochi pazienti Covid;

che, allo stato, il P.O. in argomento risulta essere ancora ed inutilmente un presidio Covid mentre quanto accade in queste ore al Cardarelli rende il tutto un paradosso inaccettabile alla luce del fatto che l'assistenza emergenziale per il territorio cittadino, dopo la chiusura di ben cinque Pronto Soccorso in città, è praticamente scoperta;

visto

che l'Ospedale Loreto Mare può diventare nuovamente una struttura strategica della assistenza sanitaria nell'area metropolitana di Napoli essendo ubicato in via A. Vespucci, 15, ed avendo la possibilità di essere facilmente raggiungibile dalla provincia sia attraverso le arterie cittadine che utilizzando la rete autostradale e potendo nel contempo servire buona parte del territorio cittadino;



Consiglio Regionale della Campania

considerato

che tantissimi cittadini, attraverso varie iniziative, stanno chiedendo, a gran voce, la restituzione alla sua ordinaria attività di assistenza sanitaria al presidio ospedaliero in argomento; ciò a dimostrazione di un forte sentimento popolare che sostiene l'esigenza sopra citata;

CHIEDE

Che la Giunta regionale possa restituire all'Ospedale Loreto Mare le attività svolte in epoca pre-COVID e la sua classificazione come DEA di Primo livello con: Pronto Soccorso, Chirurgia e Medicina d'urgenza, Anestesia, Ostetricia e Polo materno - infantile, Rianimazione e Cardiologia con UTIC, Emodinamica, Neurologia d'Urgenza, Chirurgia Epatobiliopancreatica.

Il Consigliere regionale

Dott. Schiano di Visconti Michele